

**SCHEDA DI ADESIONE A “BENVENUTE IN TOSCANA”
PER LE AGENZIE DI VIAGGIO**

ALL’A.P.T. (Agenzia per il turismo)

Il sottoscritto /a _____ nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____ Prov. _____,

nella sua qualità di:

legale rappresentante titolare

dell’attività _____

(in caso di società indicare ragione/denominazione sociale) _____

con sede in _____

via _____ n. _____ Tel. _____

(Fax _____ e-mail _____),

ADERISCE

(per chi non ha ancora aderito al protocollo Benvenuti in Toscana)

AL PROTOCOLLO “BENVENUTI IN TOSCANA”

(Deliber. G.R. n. 515 del 21/05/2001 e successive modifiche e integrazioni)

ed in particolare al DISCIPLINARE relativo al progetto “BENVENUTE IN TOSCANA” (Deliber. G.R. n. 574 del 14/06/04)
assumendo gli impegni ivi indicati e di seguito riportati,

ADERISCE

(per chi ha già aderito al protocollo Benvenuti in Toscana)

al DISCIPLINARE relativo a “BENVENUTE IN TOSCANA” (Deliber. G.R. n. 574 del 14/06/04)
assumendo gli impegni ivi indicati e di seguito riportati,

DICHIARA

la propria disponibilità all’effettuazione del controllo, circa gli impegni assunti, da parte dei soggetti incaricati.

,

IL DICHIARANTE¹

.....

¹ La scheda può essere sottoscritta direttamente presso l’APT competente per territorio oppure inviata, debitamente firmata, per posta o fax. In tal caso dovrà essere allegata copia del documento di identità.

RISERVATO ALL'UFFICIO

La firma in calce alla domanda è stata apposta in mia presenza dal Sig./ra
.....(documento di riconoscimento)

.....

IMPEGNI SPECIFICI PER I SOGGETTI CHE INTENDONO PARTECIPARE AL PROGETTO SPECIALE “BENVENUTE IN TOSCANA” (DELIBERAZIONE GR N. 574 DEL 14.06.04)

Per le agenzie di viaggio :

1. fornire pacchetti che tengano conto delle esigenze delle donne che viaggiano da “sole” e che scelgono la Toscana come meta di soggiorno, con particolare attenzione a 5 tipologie di vacanza:

- “conoscenza e apprendimento”, con offerta di corsi condotti da professionisti di alto livello per cucina, tradizioni e dialetti, lingua, danza e musica, arte e restauro, ecc.;
- “vacanze attive”, con percorsi di trekking, cicloturismo, golf o vela, ecc.
- “mondanità”, con la proposta di pacchetti particolarmente ricchi e qualificati per spettacoli, attività culturali, shopping, ristoranti e locali di intrattenimento;
- “benessere, spiritualità e meditazione” con la valorizzazione di centri yoga e termali, percorsi tra monasteri e abbazie, ecc.
- “ecologia e ruralità”, per quelle viaggiatrici che amano particolarmente prodotti biologici e gastronomia locale, una vacanza ecologica in agriturismo;

B) nel caso venga utilizzato, con qualsiasi strumento di diffusione, il marchio “Benvenute in Toscana” associato all’offerta commerciale, è necessaria l’acquisizione di una preventiva intesa con l’APT competente; ciò anche al fine di potersi avvalere, nella strutturazione dei pacchetti di offerta, delle specifiche informazioni elaborate appositamente dalle APT nell’ambito del progetto speciale di interesse regionale “Benvenute in Toscana” su eventi, corsi, locali, biblioteche, ristoranti, ecc. che nelle diverse realtà turistiche della Toscana possono avere un particolare appeal per il target femminile;

C) utilizzare operatori in grado di garantire standard di qualità, con particolare attenzione agli aderenti alla rete “Benvenute in Toscana”;

D) fornire alla propria utenza informazioni sulla rete delle imprese aderenti a “Benvenute in Toscana” e materiale illustrativo realizzato nell’ambito del progetto speciale di interesse regionale “Benvenute in Toscana”;

E) compilare periodicamente una scheda (predisposta dal gruppo tecnico di lavoro costituito nell’ambito del progetto speciale di interesse regionale “Benvenute in Toscana”) per rilevare caratteristiche, motivazioni e dati statistici sulla tipologia della domanda femminile.”

A QUESTI SI AGGIUNGONO I SEGUENTI IMPEGNI A CARATTERE GENERALE, SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PROTOCOLLO “BENVENUTI IN TOSCANA” (DELIBERAZIONE GR N. 515 DEL 21.05.2001) AL CUI INTERNO SI COLLOCA “BENVENUTE IN TOSCANA” :

- diffondere il materiale promozionale e informativo sull’offerta turistica toscana che sarà fornito nella fase attuativa degli interventi regionali volti alla costituzione e promozione della rete “Benvenuti in Toscana”, nell’ottica dell’offerta di un servizio di informazione e diffusione dell’immagine riconducibile alle particolarità del territorio, alle produzioni tipiche locali e alla rete di esercizi commerciali dove è possibile acquistarle disponendo di opportune garanzie di qualità e affidabilità;
- consegnare al cliente, nel caso di strutture ricettive, nell’ambito degli adempimenti di accoglienza, apposito stampato con l’indicazione del numero della camera, del posto letto o della piazzola e del relativo prezzo, e del numero di telefono della reception;

- distribuire ai clienti appositi moduli finalizzati a verificare il gradimento dei servizi offerti, moduli che saranno predisposti ed elaborati secondo modalità da definire di concerto con i soggetti firmatari del protocollo "Benvenuti in Toscana";
- prevedere la possibilità di dedicare un apposito espositore alla presentazione dei prodotti tipici toscani;
- prevedere la possibilità di esporre la documentazione contenente le informazioni identificative dalle imprese commerciali che dispongono di prodotti toscani nell'ambito dell'iniziativa "Vetrina Toscana";
- prevedere la possibilità di esporre le "vetrofanie" appositamente realizzate, da collocare in posizioni funzionali anche alla valorizzazione dei prodotti toscani;
- esporre documentazione adeguata sulle produzioni tipiche locali e proporre almeno un piatto tipico locale o regionale realizzato in buona parte con l'utilizzo di prodotti locali regionali (facoltativo e rivolto alle strutture ricettive di cui alla L.R.42/2000, che praticano somministrazione di alimenti e bevande);
- collaborare, compatibilmente con l'attività del soggetto sottoscrittore e senza oneri a carico di questo, alla realizzazione di iniziative a carattere espositivo-promozionale organizzate a livello locale;
- partecipare a corsi di formazione e/o seminari, rivolti agli operatori e/o ai lavoratori del settore, finalizzati al perseguimento degli obiettivi del "protocollo", senza oneri finanziari a carico del soggetto sottoscrittore;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative e garantire il rispetto delle norme previdenziali e sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- dichiarare la propria disponibilità all'effettuazione del controllo, da parte dei soggetti incaricati, delle disposizioni sopraelencate.